



Assessorato Regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 15 - Servizio per il Territorio di Ragusa

Prot. n. 101934 del 25/10/2024

Allegato: Allegato A

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. R. 27/04/1999 n. 10;
- VISTA** la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 445 del 13 febbraio 2023 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al dott. Fulvio Bellomo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 848 del 09 Giugno 2022, con il quale al Dott. Tullio Serges è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio per il Territorio di Ragusa del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione del 3 dicembre 2018 relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione del 7 aprile 2021 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce misure speciali di controllo della Peste Suina Africana;
- VISTO** il Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione della peste suina, presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 dal Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 12 del regolamento (UE) n. 652/2014, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014;
- VISTO** il "Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici" del Ministero della salute, del 21 aprile 2021 nonché delle indicazioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del 25 gennaio 2022;
- VISTA** la nota prot. n. 7072 del 18 marzo 2021, con cui il Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida operative per la sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per l'anno 2021;
- VISTA** la nota prot. n. 31363 del 07 luglio 2021, con cui il Ministero della Salute ha trasmesso il Piano Nazionale di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina Africana per il biennio 2021-2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute n. 967 del 15 ottobre 2021 con cui è stato approvato il "*Piano Regionale di sorveglianza e prevenzione per la Peste Suina Africana nel territorio della Regione siciliana per il biennio 2021-2022*" in applicazione del corrispondente Piano Nazionale;

VISTO il Decreto legge 17 febbraio 2022 n.9, convertito con la Legge 7/4/2022 n. 29, *recante misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)* prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano adottino il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*);

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 art. 19-ter che prevede l'attuazione delle attività di contenimento, disposte dal piano straordinario, all'interno delle aree protette;

VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 "*Norme per la protezione, la tutela della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo forestale*";

VISTA la L.R. 14 novembre 2008, n. 12 "*Norme di controllo del sovrappopolamento di fauna selvatica o inselvatichita in aree naturali protette*";

VISTA la L.R. 11 agosto 2015, n. 18 "*Norme in materia di gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità*";

VISTA la nota ISPRA del 15 marzo 2022, con cui sono state fornite indicazioni per la redazione dei PRIU;

VISTE le note del Ministero della Salute DGSAF/7258 del 21 marzo 2022 e n. 7467 del 22 marzo 2022, aventi per oggetto "*Peste Suina Africana, piani regionali di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa), ex decreto legge 17 febbraio 2022, n.9, pubblicato nella GURI n. 40 del 17 febbraio 2022*";

VISTA la nota prot. n. DASOE/0023384 del 24 giugno 2022 con cui il DASOE dell'Assessorato della Salute ha trasmesso il PRIU Sicilia all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambiente (ISPRA) ed al Centro di Referenza Nazionale per lo studio delle Malattie da Pestivirus e da Asfivirus (CEREP), per l'approvazione di cui all'articolo 1, comma 4, del Decreto legge del 17 febbraio 2022 convertito con Legge 7 aprile 2022 n. 29;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 28 giugno 2022 con cui il Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, abroga e sostituisce le precedenti Ordinanze nn. 1, 2, 3 e definisce le misure di eradicazione, controllo e prevenzione della Peste Suina Africana in conformità al Regolamento delegato UE 2020/687 ed al Regolamento di esecuzione UE 2021/605;

VISTI i pareri definitivi dell'ISPRA e del CEREP trasmessi con nota prot. n. 40637 del 18/07/2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022 che su proposta del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Ministro degli Affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Decreto legge 17 febbraio 2022, convertito dalla Legge 7 aprile 2022 n. 29, assegna il termine di trenta giorni per adottare il PRIU;

VISTO il Decreto Interassessoriale della Regione Siciliana n. 765 del 02/09/2022 che, in applicazione del Decreto Legge 17 febbraio 2022 n. 9 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 2022 n. 29, approva il "*Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026*";

VISTO, in particolare l'art. 2 del Decreto Interassessoriale n. 765 del 02/09/2022, ai sensi del quale il Piano Regionale di Interventi Urgenti sarà coordinato in collaborazione dai Servizi del Dipartimento Regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, del Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale, del Dipartimento dell'Agricoltura, del Dipartimento dell'Ambiente e del Dipartimento Comando del Corpo forestale della Regione Siciliana, competenti in materia per le diverse attività, i quali opereranno anche per il tramite delle relative articolazioni territoriali;

VISTO il punto F. *Interventi di depopolamento cinghiali* del "*Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026*" (PRIU Sicilia);

CONSIDERATO che il Dipartimento ha avviato la selezione e formazione del personale da impiegare negli interventi di abbattimento selettivo dei suidi, come previsto al punto F.2 del PRIU Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 1356 del 06/11/2023 come modificato dal D.D.G. n.178 del 16/01/2024 che ha abilitato n. 25 cacciatori selettori (coadiutori) della provincia di Ragusa per le operazioni di contenimento dei suidi selvatici di cui al PRIU Sicilia 2022-2026;

VISTA la nota prot. DGSAF/12778 del 12/05/2023 del Ministero della Salute che comunica la conferma della positività al virus PSA (genotipo II) su prelievi effettuati su carcasse di cinghiali rinvenute nel territorio della provincia di Reggio Calabria;

VISTO il D.D.G. n. 546 del 24/05/2023 con il quale si approvano le Linee Guida per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026;

VISTO il D.D.G. n.178 del 16/01/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale incarica i Servizi per il Territorio ad avviare l'organizzazione delle attività previste per il controllo numerico dei suidi selvatici nel territorio di competenza, secondo le indicazioni dettate dalle linee guida;

VISTO il decreto del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 13/06/2023 stabilito con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, pubblicato sulla GURI n.152 del 01/07/ 2023, con il quale viene adottato il piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica;

VISTO il "Piano straordinario delle catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" e azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste suina africana (PSA) 2023-2028, elaborato dal Commissario straordinario alla peste suina africana - Ministero della Salute con documento del 09/08/2023 prot. n.14101;

VISTI i contenuti del Piano di prelievo proposto dal Commissario Straordinario che, coerentemente con il documento tecnico "Gestione del cinghiale e peste suina africana", definisce l'obiettivo di incrementare il prelievo con metodi a limitato disturbo ambientale, secondo quanto indicato dai documenti tecnici dell'UE, attraverso forme di prelievo con metodi selettivi (caccia di selezione e controllo) e metodi collettivi (caccia in forma vagante);

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 02/10/2024 del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, relativa alle *misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana (PSA) che devono essere applicate in conformità al regolamento delegato (UE) 2020/687 e al regolamento di esecuzione (UE) 2023/594;*

VISTA la nota Prot. n. 71172 del 01/08/2024 del Servizio 3 - Gestione Faunistica del Territorio che invita a proseguire l'attività di depopolamento dei suidi selvatici anche nel periodo di apertura della caccia;

CONSIDERATO che nella Provincia di Ragusa vi è un'elevata presenza di allevamenti di suini e che sono state riscontrate notevoli criticità per i danni arrecati all'agricoltura;

AUTORIZZA

le attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026 in conformità alle linee guida di cui al D.D.G. n. 546 del 24/05/2023, per i mesi di **Ottobre, Novembre e Dicembre 2024 e Gennaio 2025**. Tali attività, su territori indenni senza introduzione della PSA, riguarderanno i seguenti interventi di depopolamento sui suidi selvatici attraverso la riduzione generalizzata delle densità di popolazione come misura di prevenzione nonché di lotta alla malattia.

Tale riduzione potrà interessare anche le aree normalmente sottratte all'esercizio venatorio. Nelle Aree Protette, intese come Riserve Naturali, ZSC, ZPS, SIC ed Aree Natura 2000, dovrà essere segnalata alle Autorità competenti (differenti in Provincia di Ragusa dal Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale) la volontà della RFV o dei coadiutori di operare nei siti e, quindi, gli Enti Gestori interverranno con loro specifiche autorizzazioni, disponendo circa la possibilità di intervenire con il metodo della cattura o con quello dell'abbattimento selettivo.

Nelle aree interessate all'attività, il depopolamento potrà avvenire secondo due modalità:

- **attività di cattura** con trappole, recinti o chiusini, costruiti da coadiutori, soggetti autorizzati e proprietari dei terreni, comunicandone l'esistenza al Servizio 15 di Ragusa - RFV o agli Enti Gestori delle Aree protette i quali, verificatene le caratteristiche, li potranno autorizzare e verificarne il corretto utilizzo in collaborazione con il Corpo Forestale e gli altri organi di vigilanza (Province, Comuni, altre Forze di Pubblica Sicurezza, etc.). L'attività di cattura, quando prevista, sarà regolamentata con specifiche autorizzazioni.
- **attività di abbattimento con metodo selettivo** da appostamento fisso, il cui coordinamento spetta al Servizio 15 di Ragusa - RFV e agli Enti Gestori delle Aree protette in collaborazione con il Corpo Forestale

e gli altri organi di vigilanza (Province, Comuni, altre Forze di Pubblica Sicurezza, etc.).

Gli interventi di controllo saranno eseguiti dai

- **soggetti autorizzati** rappresentati da personale competente per territorio afferente al Corpo Forestale, agli Enti Gestori delle Aree Protette, all'Ufficio Ripartizione Faunistico Venatoria del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, alla Polizia Municipale, alla Polizia Provinciale. Tale personale dovrà essere in possesso di regolare porto d'armi uso caccia e di assicurazione che copre i rischi da attività venatoria e attività di controllo faunistico. Dovrà essere pure appositamente formato nell'ambito di specifici corsi disposti dalla Regione Siciliana nell'ambito del PRIU Sicilia 2022-2026, aver superato specifiche prove teoriche e pratiche e, di conseguenza, essere inserito in specifici elenchi approvati con provvedimenti dirigenziali;
- **coadiutori** ovvero cacciatori in possesso di regolare porto d'armi uso caccia e di assicurazione che copre i rischi da attività venatoria e attività di controllo faunistico, appositamente formati nell'ambito di specifici corsi disposti dalla Regione Siciliana nell'ambito del PRIU Sicilia 2022 - 2026 (o altro Ente Pubblico purché svolto con programmi equipollenti) che abbiano superato specifiche prove teoriche e pratiche, inseriti nell'All.7-RG del DDG n.178 del 16.01.2024 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana;

Gli interventi programmati per il mese di **Ottobre, Novembre e Dicembre 2024 e Gennaio 2025** potranno interessare tutti i comuni della provincia di Ragusa, ma principalmente Ragusa, Monterosso Almo, Giarratana, Modica Chiamamonte Scicli e Ispica.

Oltre ai territori agro-silvo-pastorali della Provincia di Ragusa, che non presentano vincoli ambientali, si potrà operare anche all'interno delle Aree Demaniali per le quali il Servizio 15 di Ragusa - RFV indica le porzioni nelle quali si può operare.

Gli interventi di cattura potranno essere effettuati tutti i giorni della settimana ad esclusione del sabato, e dei giorni prefestivi e festivi.

Il personale autorizzato, rappresentato anche dai proprietari dei fondi nei quali sono presenti le trappole ufficialmente identificate da targhetta metallica inamovibile, o i soggetti autorizzati/coadiutori potranno attivare gli inneschi delle unità di cattura da un'ora prima del tramonto della sera antecedente il giorno stabilito per la cattura. Le stesse figure dovranno controllare e disattivare ciascuna unità di cattura, quando attivata, entro le ore 9,00 della mattina successiva all'attivazione.

Il personale autorizzato ad attivare, disattivare le trappole e a verificare le eventuali catture viene inserito nell'apposita autorizzazione.

L'abbattimento dei suidi catturati spetterà esclusivamente ai soggetti autorizzati/coadiutori.

I soggetti autorizzati/coadiutori che sono stati individuati per la gestione dell'unità di cattura potranno intervenire presso il sito della stessa solo per attività ad essa collegate e non per appostamento o altro.

Gli interventi di abbattimento selettivo, all'interno delle aree demaniali e di tutte le aree nelle quali non è consentita l'attività venatoria, potranno essere effettuati tutti i giorni della settimana ad esclusione del sabato, e dei giorni prefestivi e festivi.

Il calendario degli interventi, sia di cattura che di abbattimento, viene di seguito riassunto:

- **Mese di Ottobre dal giorno 28 con esclusione del giorno 31;**
- **Mese di Novembre con esclusione dei giorni 01, 02, 09, 16, 23 e 30;**
- **Mese di Dicembre con esclusione dei giorni 07, 08, 14, 21, 24, 25, 28 e 31;**
- **Mese di Gennaio fino a giorno 31 con esclusione dei giorni 01, 04, 05, 06, 11, 18 e 25.**

Nelle Aree Demaniali e nelle Aree protette per le quali sia stata concessa autorizzazione dall'Ente gestore, data la presenza di operai per lo svolgimento di attività forestali o di fruitori a vario titolo, gli interventi di abbattimento selettivo non potranno essere effettuati nelle fascia oraria mattutina, compresa da un'ora

prima dell'alba fino a non oltre le ore 09.00. Si potrà, invece, operare nel pomeriggio, da due ore prima del tramonto fino e non oltre due ore dopo il tramonto.

Nella giornata di Domenica, l'orario di appostamento sarà limitato ad un'ora prima del tramonto fino e non oltre due ore dopo il tramonto.

Inoltre, l'attività dei coadiutori da postazione fissa potrà essere esercitata in tutte le aree agro silvo pastorali nelle quali non è preclusa l'attività venatoria.

Si potrà operare, esclusivamente nelle giornate di martedì e venerdì in cui vige il silenzio venatorio, nella fascia oraria mattutina compresa da un'ora prima dell'alba fino e non oltre le ore 09.00, ed in quella pomeridiana, da due ore prima del tramonto fino e non oltre due ore dopo il tramonto.

I coadiutori coinvolti saranno responsabili della suddetta applicazione delle regole sopra descritte.

Quanto sopra, secondo le prescrizioni impartite dal "Piano straordinario delle catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" e azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste suina africana (PSA) 2022-2026, elaborato dal Commissario straordinario alla peste suina africana - Ministero della Salute con documento del 09/08/2023 prot. n.14101 e contenute anche nelle Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026, approvate con D.D.G. n. 546 del 24/05/2023.

Inoltre, secondo quanto raccomandato nella la nota Prot. n. 71172 del 01/08/2024 del Servizio 3 - Gestione Faunistica del Territorio, nelle giornate in cui siano state rilasciate autorizzazioni per la per la caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre le attività di depopolamento ricadenti negli stessi siti richiesti verranno sospese.

Al soggetto coadiutore verrà assegnata un'area (sito di sparo georeferenziato individuato da coordinate GPS) in cui effettuare l'appostamento, che potrà essere stabilita su disposizione del Servizio 15 di Ragusa - RFV, o dietro indicazioni dello stesso soggetto coadiutore. Il punto geografico individuato dalle coordinate è il centro di un cerchio operativo avente raggio di 200 metri. Tra coadiutori vicini, in funzione del raggio di operatività indicato, dovrà esistere un distanza pari a metri 600. Per lo stesso motivo, le postazioni fisse dovranno distare almeno metri 250 dalle strade di qualsiasi tipo e dalle ferrovie, metri 300 dalle case e dalle macchine agricole in movimento. Ovviamente, è vietato sparare in direzione di quanto descritto, come precisato nelle suddette Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026.

Sia che si operi in aree agro silvo pastorali che in Aree demaniali o protette, il coadiutore è obbligato a contrassegnare la zona assegnata sistemando, un'ora prima dell'alba, apposite tabelle, a cura e spese dello stesso, recanti la dicitura "ATTENZIONE - ATTIVITA' DI ABBATTIMENTO SELETTIVO DI SUIDI SELVATICI IN CORSO - in ottemperanza al Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026" (PRIU Sicilia 2022-2026). Tali tabelle, ben visibili, con dimensioni almeno di cm 42x29 (formato A3), dovranno essere collocate a distanza di circa 100 metri lineari l'una dall'altra, in corrispondenza dei sentieri principali di maggiore passaggio per escursionisti, cercatori di funghi e quant'altro, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ed in ogni altro luogo funzionale e utile a far conoscere a terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona, al fine di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento dell'attività. Sarà opportuno indicare nei cartelli gli orari di inizio e termine dell'attività.

Il soggetto coadiutore operante in un Comune o in contrade di esso nelle quali può esercitare le attività di controllo tramite cattura e/o abbattimento, può rapportarsi con l'Amministrazione locale per l'individuazione delle località oggetto di criticità per la presenza diffusa dei suidi selvatici.

Le operazioni di abbattimento selettivo delle popolazioni di suidi selvatici (fatto salvo quanto previsto per gli abbattimenti all'interno delle unità di cattura), effettuate da soggetti autorizzati o coadiutori, dovranno essere eseguite esclusivamente mediante tiro da postazioni fisse e/o temporanee prestabilite, impiegando esclusivamente fucile a canna rigata di calibro non inferiore a 5,6 mm e con bossolo a vuoto non inferiore a 40 mm, dotato di ottica di mira. E' obbligatorio l'uso di munizioni atossiche (cartucce con palla monolitica) che potranno anche essere con punta in polimero.

E' tassativamente vietato l'impiego dei cani.

Tutte le attività di prelievo devono essere effettuate nel massimo rispetto delle **condizioni di sicurezza**, che saranno valutate preventivamente già nella fase di individuazione degli appostamenti e durante

l'esercizio venatorio. **È fatto obbligo dell'uso di gilet/abbigliamento ad alta visibilità.** Nelle aree a ridosso di centri abitati vanno privilegiate le catture; in casi eccezionali, di comprovata necessità, l'intervento diretto da appostamento fisso è consentito con l'ausilio del personale di vigilanza (RFV, forestale, polizia provinciale, etc.) in modo da garantire la massima sicurezza per l'incolumità pubblica. I capi abbattuti dovranno essere sottoposti a controllo sanitario da parte delle autorità competenti (ASP e/o distretti veterinari) secondo modalità e indicazioni da esse impartite. Completati gli accertamenti i capi verranno restituiti ai selettori o donati in beneficenza.

È fatto obbligo ai selettori, pena la revoca dell'abilitazione all'attività di controllo, di trasmettere al Servizio 15 di Ragusa – RFV la scheda biometrica dei capi abbattuti, compilata in tutte le sue parti.

Durante le operazioni di abbattimento selettivo, per ciascun soggetto autorizzato o coadiutore, è consentita la presenza di un massimo di due accompagnatori disarmati (senza fucile) per i quali ciascun soggetto autorizzato o coadiutore dovrà sottoscrivere apposita liberatoria che solleva l'Amministrazione da qualunque responsabilità per eventuali danni subiti e/o determinati dagli stessi accompagnatori nell'ambito dell'espletamento delle attività di supporto previste. **Anche gli accompagnatori sono tenuti ad indossare gilet/abbigliamento ad alta visibilità.** Ogni coadiutore potrà portare in postazione, tutte le volte che lo desidera, tali accompagnatori non armati, nel numero massimo di due. L'importante è che abbia depositato presso il Servizio 15 di Ragusa - RFV la suddetta liberatoria della quale dovrà portare copia in postazione, assieme alla propria autorizzazione rilasciata dal suddetto Servizio.

Qualora si operi in Aree demaniali, devono essere indicati nell'autorizzazione per i coadiutori e nella liberatoria per gli accompagnatori i numeri di targa delle autovetture che saranno impiegate.

Il coadiutore, estendendo la dichiarazione ai suoi eventuali accompagnatori, dovrà sottoscrivere una assunzione di responsabilità - liberatoria per l'utilizzo dei propri mezzi all'interno dei Demani forestali.

Nelle giornate non impiegate per l'attività di selezione è consentito al coadiutore, durante l'intero arco della giornata e senza arma al seguito, accedere al Demanio con il proprio mezzo per attività di perlustrazione al fine di individuare migliori postazioni di tiro. In tale attività potranno avere a loro seguito un massimo di due accompagnatori registrati, unicamente trasportandoli con il proprio mezzo.

Gli accompagnatori, comunque, potranno accedere al Demanio con il proprio mezzo soltanto nelle giornate dedicate alla selezione e unicamente in presenza del coadiutore al quale sono collegati.

Si ricorda che è assolutamente vietata la presenza in postazione o, comunque, la partecipazione all'attività di selezione o ad essa collegata da parte di minorenni.

Gli interventi di prelievo selettivo di cui al PRIU Sicilia 2022 - 2026, verranno eseguiti a partire dal mese di **Ottobre 2024** secondo il calendario sopra indicato e con modalità corrispondenti alle prescrizioni sopra descritte. Un elenco dei coadiutori collegato alle coordinate geografiche delle loro postazioni, nonché delle unità di cattura alle quali sono collegati sarà disponibile, aggiornato secondo le coordinate geografiche di intervento, (espresse in gradi, minuti e secondi) presso lo stesso Ufficio. Le coordinate sono progressivamente aggiornate secondo le segnalazioni dei coadiutori o per come disposto dal Servizio 15 di Ragusa - RFV. Copia dell'elenco può essere inviata, dietro formale richiesta, ai soggetti in indirizzo, Enti preposti alla vigilanza e al controllo e Comuni. Tale elenco potrà essere fornito, a seconda di quanto lo valuterà necessario ed opportuno lo stesso Servizio 15 di Ragusa - RFV, anche ad altri soggetti aventi titolo, qualora ne facciano richiesta.

Le coordinate indicate in tale elenco potranno variare con cadenza quindicinale o, per motivi riconosciuti validi, anche inferiore.

All'elenco completo, costituito da un foglio excel, può essere associato un file .kmz o .kml con tutti i punti georeferenziati delle postazioni o delle unità di cattura

I soggetti abilitati a svolgere le suddette attività, sono contenuti nell'Allegato A di questo documento e sono gli stessi elencati nel D.D.G. n. 1356 del 06/11/2023 come modificato dal D.D.G. n.178 del 16/01/2024 del DRST.

Gli stessi coadiutori si impegnano a rispettare il calendario sopra indicato, le informazioni associate all'elenco ed a comunicare al Servizio 15 di Ragusa – RFV, mediante mail, la loro assenza dalla postazione ed il motivo. Frequenti assenze dalla postazione assegnata, non comunicate o giustificate, come violazioni alle norme comportamentali indicate nelle suddette Linee Guida potranno comportare l'esclusione del soggetto autorizzato/coadiutore dagli interventi di prelievo selettivo del PRIU Sicilia 2022-2026.

Questa Autorizzazione generale è resa nota entro la data di inizio delle attività agli Enti ufficiali preposti al

controllo, ai Comuni della Provincia ed ai coadiutori. Per tale ragione i coadiutori avranno fornito le proprie coordinate con indicazione del link di collegamento a Google Maps o delle stesse oltre al file in formato .kmz o .kml. che ne permette la visualizzazione in applicativi google. A tale scopo è stato fornito anche un file .kml contenente i confini demaniali l'ubicazione delle principali aree attrezzate, delle aree SIC e ZPS e delle Riserve. Quanto sopra per consentite ai coadiutori di posizionare al meglio le loro postazioni nel rispetto di quanto sopra indicato. Tali dati sono dinamici e devono essere forniti entro e non oltre cinque giorni lavorativi antecedenti la pubblicazione del nuovo elenco. Questo verrà rinnovato con cadenza quindicinale. Nel caso in cui i coadiutori autorizzati non comunichino postazioni nuove, saranno confermate le coordinate precedentemente indicate. Qualora i coadiutori non comunichino coordinate di appostamento, non saranno autorizzati a svolgere la propria attività.

Enti ufficiali e coadiutori riceveranno copia di questa Autorizzazione generale. L'autorizzazione personale sarà trasmessa unicamente ai coadiutori.

Si precisa che la mancata presentazione di coordinate o accettazione di quelle eventualmente proposte da questo Servizio 15 di Ragusa - RFV per quattro rotazioni successive, potrà comportare la suddetta esclusione del soggetto autorizzato/coadiutore dagli interventi di prelievo selettivo del PRIU Sicilia 2022-2026.

I coadiutori di seguito elencati, se avranno fornito disponibilità ad eseguire interventi di cattura o abbattimento indicando le coordinate di intervento o accettando quelle eventualmente proposte dal suddetto Servizio, sono autorizzati ad eseguire le operazioni del Piano nel rispetto delle indicazioni in esso previste di cui al D.D.G. n. 546 del 24/05/2023 e ad eseguire le operazioni di cui al "Piano straordinario delle catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" approvato dal Commissario straordinario per la Peste suina africana con documento del 09/08/2023 prot. n.14101.

Si raccomanda a tutti i coadiutori, in caso di ritrovamento di cinghiali ritrovati morti o abbattuti, che mostravano *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo, anche in caso di carcasse predate o putrefatte, di segnalarle all'autorità competente, il Servizio veterinario dell'ASP di Ragusa, per una possibile diagnosi in laboratorio in quanto il virus della PSA sopravvive anche alla completa decomposizione dell'ospite.

Il presente atto, congiuntamente all'allegato A, costituisce formale autorizzazione e verrà notificato a tutte le Forze dell'Ordine preposte ai servizi di vigilanza sul territorio ed ai Comuni della Provincia.

IL DIRIGENTE PROVINCIALE
(Dr. Tullio Serges)



ALLEGATO A

Soggetti coadiutori residenti in Provincia di Ragusa elencati nel D.D.G. n. 1356 del 06/11/2023 come modificato dal D.D.G. n.178 del 16/01/2024 del DRSRT, formati ed abilitati che potranno intervenire come coadiutori ai piani di controllo numerico dei suini selvatici in attuazione di quanto previsto al punto F. **Interventi di depopolamento cinghiali del Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) anni 2022-2026** - PRIU Sicilia, approvato con Decreto Interassessoriale n.765 del 02/09/2022.

	COGNOME	NOME	ANNO DI NASCITA	PROVINCIA DI RESIDENZA
1	Adamo	Giovanni	1987	RG
2	Aurnia	Pietro	1957	RG
3	Aurnia	Vincenzo	1963	RG
4	Cappello	Angelo	1959	RG
5	Cappello	Carmelo	1986	RG
6	Cappello	Rosario	1986	RG
7	Carbonaro	Luigi	1955	RG
8	Carbonaro	Antonio	1964	RG
9	Cicero	Maurizio	1967	RG
10	Cilia	Gaetano	1965	RG
11	Colombo	Salvatore	1996	RG
12	Di Stefano	Andrea	1983	RG
13	Fichera	Salvatore	1974	RG
14	Frasca	Giuseppe	1967	RG
15	Giurdanella	Giorgio	1994	RG
16	Guadagna	Francesco	1963	RG
17	Iapichino	Giambattista	1978	RG
18	Lucenti	Graziano	1980	RG
19	Lutri	Cosimo	1979	RG
20	Migliore	Emanuele	1971	RG
21	Oscini	Francesco	1968	RG
22	Pelligra	Biagio	1978	RG
23	Pulvirenti	Fulvio	1962	RG
24	Sgrò	Luca	1988	RG
25	Zago	Rosario	1988	RG

Postazioni di cattura presenti in Provincia di Ragusa

	COGNOME	NOME	LOCALITA'	PROVINCIA DI RESIDENZA
1	Armeli Moccia	Gaetano	Giarratana - Marchesa	RG
2	Armeli Moccia	Gaetano	Giarratana - Marchesa	RG
3	Stracquadano	Giovanni	Giarratana - Cava Portella	RG
4	Azzaro	Giorgio	Giarratana - Margi	RG

Tale elenchi possono essere comprensivi anche di soggetti che non hanno comunicato coordinate per la loro attività di selezione o di postazioni di cattura periodicamente non attive. La certezza riguardo a quali siano i dati effettivamente operativi è verificabile prendendo visione dell'elenco attualizzato che è disponibile presso questo Ufficio, facendone richiesta telefonicamente o alla mail:

servizio.rg.svilupporurale@regione.sicilia.it

indicando a quale titolo l'elenco è richiesto e come oggetto "Richiesta elenco attualizzato postazioni coadiutori PRIU e postazioni di cattura. Ragusa".

